

# RomagnaBanca

La finestra / semestrale d'informazione / Numero 14 / Aprile 2024

all'interno **INSERTO SPECIALE**  
L'Economia del territorio  
tra criticità e opportunità

Una banca da record!

L'intervista: Lorena Bianchetti

Convegno RomagnaBanca:  
"A gonfie vele!"

1903 2023  
**120**



RomagnaBanca  
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO



# Sommario

EDITORIALE PRESIDENTE   RomagnaBanca a chilometro zero .....	3
EDITORIALE VICE PRESIDENTE   Fiducia e inclusione: patrimonio del Credito Cooperativo .....	4
PROSPETTIVE   Una banca da record!.....	5
CAMPAGNA DI COMUNICAZIONE   Dai va là, RomagnaBanca no?!.....	7

L'INSERTO

Economia del territorio tra criticità e opportunità .....	9
Focus   Digitalizzazione e forza attrattiva del nostro territorio: le due grandi risorse .....	10
STORIE   Pannelli solari in agricoltura.....	13
STORIE   Novità in spiaggia .....	14
STORIE   Innovare per aprire nuove strade.....	15
SOLUZIONI   Opportunità per crescere .....	16

CONVEGNO   Una umanità che viaggia a gonfie vele .....	18
L'INTERVISTA   Le luci che accendono la vita.....	20
ROMAGNABANCA BREVI   Tornei di Briscola e Maraffone, "Paròli", Festa in Romagna e un ricco calendario di eventi dedicati ai Soci.....	21

## La Finestra

Informazioni della Banca di Credito Cooperativo  
RomagnaBanca

**Sede Legale:** Corso Perticari 25/27, 47039  
Savignano sul Rubicone (FC)

**Sede Amministrativa e Direzione Generale:**  
P.zza Matteotti 8/9, 47814 Bellaria Igea Marina (RN)

**Sede Amministrativa:**  
Via Campone 409, 47042 Sala di Cesenatico (FC)  
Registrazione Tribunale di Rimini n° 12/2006

**Numero 14 (aprile 2024)**

## Direttore Responsabile

Roberto Zalambani

## Direzione e redazione

P.zza Matteotti 8/9, Bellaria Igea Marina (RN)

## Coordinamento redazionale

Angela Tassinari

## Stampa

CISCRA - Villanova del Ghebbo (RO)

**Progetto e impaginazione** Kaleidon Rimini

**Foto in copertina** Fotografia di Alessandro  
Mazza, Living Sas di Cesenatico (in alto); Adobe  
Stock, colline riminesi (in basso)

# RomagnaBanca a chilometro zero!

*Quel che il territorio offre è restituito, potenziato e orientato a valori solidaristici e di mutualità*



**Corrado Monti,**  
Presidente RomagnaBanca

Tra i segreti che hanno permesso alla nostra banca di raggiungere risultati così importanti ed un bilancio da record, ve n'è uno a cui teniamo particolarmente.

Possiamo dire che siamo **una banca a chilometro zero.**

Con questa espressione, usata prevalentemente per i prodotti alimentari, si intende generalmente indicare l'eliminazione dei consumi inutili, l'accorciamento della filiera, una maggior possibilità di controllo sulla produzione, verificabile e sotto il proprio sguardo, maggiore qualità, fiducia e relazione.

Ma la nostra banca è a chilometro zero in una forma ancora più importante, perchè è una banca

mutualistica di comunità che appartiene al territorio. Quanto noi raccogliamo dal territorio, lo restituiamo in forma di prestiti, aiuti e agevolazioni, al territorio stesso e il beneficio consiste in opportunità e sviluppo per tutti.

Occorre riflettere sulla ricaduta virtuosa dei nostri bilanci e della nostra attività, perchè diventa un volano imprescindibile per lo sviluppo della nostra comunità, non solo economica. Elemento, evidentemente riconosciuto dal territorio stesso che sta dando ampia fiducia all'operato di RomagnaBanca, come i risultati del bilancio 2023 attestano.

Come sappiamo la natura stessa della Banca di Credito Cooperativo è ancorata al territorio ove lascia l'impronta economica, e sociale. Per Statuto almeno il 70% degli utili annui è destinato al patrimonio indivisibile. Il giro d'affari stesso risulta ricadere sull'area di competenza per oltre il 95%.

Come scrive Papa Francesco nella Lettera enciclica Fratelli tutti sulla fraternità e l'amicizia sociale, «come comunità siamo tenuti a garantire che ogni persona viva con dignità e abbia opportunità adeguate al suo sviluppo integrale». Gli operatori del settore economico e finanziario hanno la responsabilità di diventare «tessitori di fraternità», ossia la responsabilità di offrire a ogni persona opportunità di vita degna e di sviluppo.

A questo proposito è interessante ricordare quanto previsto all'articolo 2 del nostro Statuto (la banca ... *"ha lo scopo di favorire i soci cooperatori e gli appartenenti alle*

*comunità locali nelle operazioni e nei servizi di banca, perseguendo il miglioramento delle condizioni morali, culturali ed economiche degli stessi, promuovendo lo sviluppo della cooperazione e l'educazione al risparmio e alla previdenza nonché la coesione sociale e la crescita responsabile e sostenibile del territorio nel quale opera.*") che continua a trovare attuazione sia con iniziative di tipo bancario, sia extra-bancario, tutte volte a favorire la crescita e il benessere di quanti appartengono alle nostre comunità.

Sono innumerevoli gli interventi e su questo periodico ne diamo ad ogni numero ampia comunicazione.

Con l'approvazione del bilancio 2023 e la proposta di riparto dell'utile, verranno destinati alle iniziative extrabancarie oltre 3 milioni di euro, dei quali € 700.000 per eventi sociali, convegni, contributi e sponsorizzazioni ad associazioni enti e parrocchie, € 250.000 per la formazione e l'educazione finanziaria, € 1.071.000 per dividendi e ristorno ai soci e € 1.055.000 per mutualità e beneficenza.

Per ultimo, in occasione dei 120 anni di vita, va evidenziato il superamento dei 220 milioni di euro di patrimonio che RomagnaBanca immette come ossigeno per l'economia delle nostre comunità (un euro portato a patrimonio ne genera fino a cinque di credito).

Un patrimonio indivisibile a beneficio del territorio e delle future generazioni.

Ecco perchè è bene preferire una banca a km 0!

Corrado Monti

# Fiducia e inclusione: patrimonio del Credito Cooperativo

*Tra i compiti che la nostra Banca di Credito Cooperativo sta realizzando, ve n'è uno che non deve passare inosservato. Si tratta della costruzione della fiducia, elemento decisivo per lo sviluppo di un paese sano e prospero*



**Barbara Camporeale,**  
Vice Presidente RomagnaBanca

Una società priva di **fiducia** è destinata alla crisi permanente e nel tempo all'estinzione. Il grande economista italiano Antonio Genovesi lo aveva ben chiaro. Così scrive nelle "Lezioni di Economia Civile": "Niente è più necessario (...), quanto la fede pubblica che rappresenta per i corpi civili ciò che la legge di gravità rappresenta per i corpi naturali". La «fede pubblica», quindi, è vera precondizione dello sviluppo economico. Una fede pubblica che tuttavia **non può essere garantita dal sistema stesso**, come acutamente osservava qualche anno fa il filosofo Martin Hollis. "Più forte è

il legame della fiducia, più una società può progredire e più essa progredisce, più i suoi membri diventano razionali e quindi più strumentali nel rappresentarsi tra loro. Più strumentali essi sono, meno diventano capaci di dare e ricevere fiducia. Così lo sviluppo della società erode il legame che la rende possibile e di cui ha continuamente bisogno" (in "Trust within Reason").

Dunque il capitalismo non garantisce se stesso, non riuscendo in sé a costruire quella fiducia di cui pure vive e si alimenta (ma che non alimenta egli stesso). Oggi le statistiche sono imbarazzanti. Nelle nostre società post covid e post crisi finanziarie, il sistema è sotto accusa ed è vissuto dalla maggioranza dei cittadini (intorno all'80%) come causa dei problemi e non come soluzione degli stessi.

**La fiducia nasce dal basso**, da relazioni rinnovate e la banca del territorio è protagonista in questo, come attestano recenti studi, tra cui spicca il Workshop di ricerca organizzato dalla Università Cattolica di Milano dal titolo "The future of Financial Mutual".

Studiosi, manager, amministratori provenienti da Germania, Italia, Regno Unito, Spagna e Stati Uniti, così descrivono il Credito Cooperativo. "Strategico per il territorio, in grado di favorire l'inclusione finanziaria e capace di

rispondere alle nuove sfide che stanno investendo l'intero settore bancario. (...) È per questo che il Credito Cooperativo - non avendo obiettivi di massimizzazione del profitto ma piuttosto di sostegno allo sviluppo economico-sociale - può fare la differenza a livello sia nazionale, sia internazionale".

La preside della Facoltà di Scienze bancarie, finanziarie e assicurative della Cattolica, Elena Beccalli, ribadisce il concetto: «Il Credito Cooperativo esercita un ruolo fondamentale nel sostegno all'economia reale, in particolare fornendo prestiti attraverso il cosiddetto credito di relazione (relationship lending) a famiglie e imprese, specie di dimensioni medio-piccole. (...) Anche nelle province fortemente digitalizzate, le BCC sono ancora meglio in grado di esercitare il credito di relazione per effetto della prossimità».

RomagnaBanca fa parte di questo mondo, che coltiva l'umano e che è capace di costruire fiducia e speranza nel futuro, grazie ai suoi ottimi risultati economici, base fondamentale, e al suo impegno sociale, culturale ed educativo, come ben si evince dalla nostra attenzione all'educazione finanziaria, agli interventi sul territorio, all'attivismo nell'ambito di Convegni ed iniziative culturali.

Barbara Camporeale

# Una banca da record!

*RomagnaBanca presenta il bilancio 2023: utile a quota 38,4 milioni (+152%), patrimonio oltre i 220 milioni, prodotto bancario lordo 3,3 miliardi, CET1 ratio supera il 30%, Cost/Income sotto il 50%, ROA oltre il 2%. Inoltre 3 milioni riversati sul territorio con il Bilancio sociale*



**Paolo Garattoni,**  
Direttore Generale RomagnaBanca

Il 2023 è stato l'anno dei record per RomagnaBanca. L'utile netto registrato è pari a 38,4 milioni di euro, il più elevato mai registrato ed in crescita di oltre 23 milioni rispetto al 2022 (+152%). Risultati straordinari che, come di consueto a ridosso dell'Assemblea dei Soci e della presentazione ufficiale del bilancio, commentiamo con il direttore Paolo Garattoni.

*Garattoni, come siete riusciti a realizzare un risultato così importante?*

Occorre sottolineare che la ragione più ampia di risultati così importanti, dovuti prevalentemente al deciso miglioramento del margine di intermediazione - aumentato più dei costi -, si trova nelle scelte strategiche e lungimiranti intraprese in passato. È dunque il risultato di un percorso coerente nel tempo.

*Può indicarci le scelte più importanti di questo percorso?*

Possiamo individuarne tre.

**Primo:** la scelta di "coprire" i numerosi mutui a tasso fisso concessi, che per le famiglie ammontano a circa il 70% del totale erogato. Si tratta di un'azione messa in atto giocando d'anticipo, con lo scopo di tutelare la banca e i clienti dal rialzo dei tassi. In particolare le nostre famiglie clienti sono state protette dal rialzo dei tassi dei mutui, specie quelli per la prima casa.

**Secondo:** le ampie coperture dei crediti deteriorati spese negli anni precedenti, grazie alle quali, in questo esercizio siamo riusciti a realizzare importanti riprese di valore a seguito della chiusura di diverse posizioni problematiche.

**Terzo:** la decisione di rimborsare anticipatamente parte dei finanziamenti T-LTRO ricevuti da BCE che, se non realizzata - a causa dello

scenario di innalzamento dei tassi verificatosi - avrebbe comportato un consistente impatto economico negativo non solo nel 2023, ma anche nel successivo anno.

*Come dunque aumenta la solidità di RomagnaBanca alla luce di utili così consistenti?*

L'utile conseguito ha permesso a RomagnaBanca di rafforzare ulteriormente la propria solidità patrimoniale, un fattore di eccellenza che colloca l'istituto tra i più solidi del sistema bancario italiano, un ulteriore sigillo di garanzia per soci e clienti. **Il CET 1 ratio del 2023 si è attestato al 30,4% in miglioramento di oltre 3 punti rispetto al 2022.** Questo è stato possibile grazie a Fondi Propri che a fine esercizio hanno superato 220 milioni di euro (in aumento di oltre il 15% rispetto a dicembre 2022).

La solidità patrimoniale rappresenta il punto di forza di RomagnaBanca ed è espressione della continuità degli utili nel tempo e della capacità di performare in modo efficiente anche nei momenti storici più complicati.

*Dal punto di vista della qualità del credito, si rilevano criticità o miglioramenti?*



**OLTRE 3 MILIONI DI EURO  
IN NUMEROSE INIZIATIVE  
EXTRA BANCARIE:**



**€ 700.000**

**programma eventi sociali,  
convegni, premi allo studio,  
incontri con i giovani, ecc.**

promossi da RomagnaBanca  
**370 iniziative, contributi  
e sponsorizzazioni** ad associazioni,  
enti, parrocchie, turismo,  
economia locale, sport...



**€ 250.000**

**formazione, educazione  
finanziaria, partecipazione**

"La finestra", calendario, social network,  
web e incontri dedicati ai Soci



**€ 1.055.000**

**Mutualità e Beneficenza**

da riparto utile 2023



**€ 1.071.000**

**ai Soci**

da riparto utile 2023,  
di cui **326 mila euro** di dividendi  
e **745 mila euro** di ristorno

L'esercizio appena concluso ha inoltre registrato un importante miglioramento della qualità del credito, testimoniato dall'indicatore **NPL Ratio netto, in contrazione dallo 0,66% del 2022 allo 0,59% di fine 2023**. Tale risultato – oltre che da un aumento degli impieghi ed alla riduzione dei deteriorati – è stato determinato, come si diceva sopra, dall'elevato rapporto di copertura dei crediti deteriorati (pari all'88%) che colloca l'istituto ai massimi livelli del settore bancario e certifica l'elevato profilo prudenziale che da sempre contraddistingue la banca. Inoltre l'elevata efficienza di RomagnaBanca è confermata anche dal **Cost Income Primario**, indicatore determinato dal rapporto tra costi e ricavi, che attestandosi al **46% (in riduzione – e pertanto in miglioramento - rispetto al 58% di fine 2022)** testimonia in modo chiaro la notevole capacità competitiva dell'istituto.

*Passiamo a valutare le masse trattate.*

Alla fine dell'anno appena passato, risultano in aumento significativo anche le masse amministrate. **Il Prodotto Bancario Lordo ha quasi raggiunto i 3,3 miliardi di euro, in crescita di oltre 186 milioni rispetto al precedente esercizio (+6,1%)**. La raccolta complessiva presenta un saldo superiore a 2,1 miliardi di euro, in aumento rispetto a dodici mesi prima di oltre 177 milioni (+9,2%), grazie soprattutto al contributo della raccolta indiretta (+29,6%); l'importo complessivo degli impieghi netti verso la clientela, pari a oltre 1,1 miliardi di euro, ha invece registrato una crescita di oltre 22 milioni di euro (+2,0%) rispetto a fine 2022.

*Sono dati notevoli. Ma sappiamo che la mission di RomagnaBanca non si esaurisce qui. Ci parla del bilancio sociale?*

Assieme alla funzione di intermediazione creditizia, RomagnaBanca svolge il ruolo di banca loca-

le a vocazione mutualistica, che richiede non solo di perseguire i risultati economico-patrimoniali, ma, al tempo stesso, di esercitare un'attenzione particolare a favore delle comunità e dei territori in cui è presente, in diversi ambiti, sociale, sanitario, culturale e sportivo. RomagnaBanca, infatti, ha continuato a sostenere la propria comunità locale riversando sul territorio oltre 700mila euro, suddivisi in circa 370 interventi, tra contributi diretti e proprie iniziative.

Occorre aggiungere inoltre 250mila euro spesi per l'informazione e la formazione tramite il giornale "La finestra", il calendario, i social network e gli incontri dedicati ai Soci per favorire una partecipazione attiva e consapevole alla vita della cooperativa, inclusa la formazione dei collaboratori per cogliere le opportunità del "mercato" e innestare reali processi di sviluppo locale cooperativi.

Grazie ai risultati ottenuti, la proposta di riparto dell'utile di esercizio prevede 1 milione e 55mila euro al Fondo di Beneficenza e Mutualità, 745 mila euro di Ristorno e 326 mila euro di Dividendi a favore dei soci.

*Una banca sempre più riferimento essenziale per il proprio territorio.*

A conferma di questo va rimarcata l'apertura della nuova filiale di Gatteo Mare, ultima dei numerosi interventi realizzati recentemente, avvenuta a maggio 2023, azione che si pone in controtendenza rispetto alla riduzione messa in atto dai grandi istituti bancari (i quali negli ultimi dieci anni hanno chiuso 1 sportello su 3) e che rafforza ulteriormente la vicinanza a soci e clienti.

Siamo, e posso dirlo con orgoglio interpretando i sentimenti di tutti gli amministratori, una banca di comunità sempre più consapevole dell'importanza del proprio compito all'interno del tessuto sociale ed economico della Romagna.

# Dai va là! RomagnaBanca, no?!

*Una campagna di comunicazione nuova e in sintonia con il felice momento di RomagnaBanca*

RomagnaBanca ha messo a punto la propria **campagna di comunicazione** per il 2024 operando scelte originali ed insolite, a corredo di un momento di vita della banca decisamente positivo, visti i risultati del bilancio e le opportunità che si aprono.

Per questo, ed è forse la novità più rilevante, si è scelto di non utilizzare foto o una grafica più consueta, bensì fumetti. Di qui la partnership con Sergio Algozzino, che vanta collaborazioni, tra le altre, con Sergio Bonelli (*Dylan Dog*), Marvel, Disney ed è docente alla Scuola Internazionale di Comics di Pescara, dopo esserlo stato a Roma. Un curriculum in realtà assai più ampio, ma soprattutto una mano abile nel rendere situazioni tra le più diverse come attesta nei suoi pregevoli lavori.

Algozzino ha colto perfettamente le richieste della campagna, in primo luogo realizzando fumetti in stile anni '50 e '60, richiamando così un periodo di grande fiducia e speranza nel futuro, dove tante erano le opportunità. In questo modo si suggerisce un sentimento di positività (anche nei tenui colori pastello utilizzati). Il messaggio è chiaro: **vogliamo riprendere insieme a fare cose belle e aprire strade positive per il futuro: anche oggi si può crescere e con gioia.**

In secondo luogo la scelta dei soggetti è legata a situazioni estremamente quotidiane e personali: due signore dalla parrucchiera, come accadeva un tempo; mamma e figlia in bicicletta; una coppia al lavoro in campagna; due signori eleganti a teatro, che chiacchierano in attesa dello spettacolo.

7





8

Nei fumetti sono incastonate immagini della nostra terra. Lo sfondo della passeggiata in bicicletta è il Tempio Malatestiano, mentre nella rivista della signora dalla parrucchiera si intravedono ombrelloni e il Castello Malatestiano.

Per conferire in maniera ancora più forte questo senso di quotidianità, nelle immagini prodotte e che verranno diffuse su tutti i canali, dai manifesti a locandine fino a giungere sui social, la risposta del fumetto alla domanda dell'interlocutore è quella tipica della nostra terra: "Dai va là...", ad **indicare un messaggio che è parte di noi**, conosciuto, noto, espressione di un vissuto. RomagnaBanca è oramai, infatti, un tutt'uno col territorio, una presenza che negli anni si è rivelata sempre più familiare per tutti.

Al breve dialogo del fumetto, seguono sempre, in basso e in bella evidenza altrettanto brevi **parole, a modo di slogan, che legano i numeri significativi del bilancio ai valori della Banca**.

Il carattere utilizzato per le parole è ispirato al carattere della locandina di *Amarcord* di F. Fellini (1973),

IN BREVE

**Sergio Algozzino** palermitano, classe 1978, è il fumettista autore delle illustrazioni della nuova campagna di RomagnaBanca. Le sue *graphic novel* sono state pubblicate da Tunuè, Beccogiallo e Feltrinelli Comics.



sempre a indicare un tratto tipico della nostra storia e creatività.

Una campagna di comunicazione, dunque, fresca, immediata, priva di artifici, ma che pone lo sguardo su un dato oggettivo - una banca che è dinamica e fa risultati perfino sorprendenti - e induce un sentimento di fiducia e speranza nel futuro.



# Economia del territorio tra criticità e opportunità



# Digitalizzazione e forza attrattiva del nostro territorio: le due grandi risorse

*Come rispondere in maniera adeguata ai grandi cambiamenti di questi ultimi anni? Il presidente della Camera di Commercio della Romagna Carlo Battistini legge gli ultimi dati in maniera positiva e ci descrive le direttive da seguire per una sicura crescita della Romagna*



**Carlo Battistini**, presidente della Camera di Commercio della Romagna

Viviamo un'età di profonde trasformazioni e questo è un dato indiscutibile, sotto gli occhi di tutti. Per chi ha qualche anno sulle spalle - e nemmeno troppi - suona bizzarro e straniante l'essere passati da un tempo in cui tutto mutava entro equilibri ben saldi, ad uno scenario in cui tutto è in discussione.

In questa età così fluida e insicura, fare impresa, impegnare la propria

vita in un progetto professionale, diventa ancora più complesso.

Tuttavia, abbiamo assistito, proprio in questi anni connotati da Covid, guerre e *climate change*, ad un notevole dinamismo del nostro tessuto economico e sociale. La laboriosa Romagna ha compreso, almeno in parte, che occorre trasformare le criticità in opportunità. Una regola aurea, quasi un imperativo categorico, che abbiamo riscoperto, togliendoci di dosso quell'inerzia denunciata da economisti di rango, quali il prof. Zamagni, battezzandola "cultura della rendita".

Ma quali sono i veri pericoli di questa situazione e quali invece le opportunità più interessanti? Quali gli strumenti per un utilizzo intelligente delle risorse legislative e finanziarie messe a disposizione del territorio? E infine, qualcuno ci è riuscito? Quale la sua storia?

Queste le domande che sostanziano l'inserimento di questo numero del nostro periodico.

In queste prime pagine intendiamo fare il punto della situazione ed abbiamo chiesto aiuto al presi-

dente della Camera di Commercio della Romagna, Carlo Battistini.

*Presidente Battistini, in primo luogo ci dice qual è la funzione di una Camera di Commercio? Se ne parla spesso ma tanti non conoscono quale sia il suo ruolo specifico.*

La Camera di Commercio è un ente pubblico che ha una governance privata, ovvero funzioni di carattere pubblicistico, come la tenuta dei bilanci delle imprese, la correttezza delle misurazioni quali il metro, il litro, ecc. e collabora con gli altri enti pubblici (quali la Guardia di Finanza e i Comuni, ad esempio) per le politiche di controllo e di sostegno al territorio. È un'agenzia che opera per la crescita del territorio, sostenendo le imprese e sviluppando una politica industriale volta alle direzioni strategiche del momento, quali la digitalizzazione, l'internazionalizzazione, ecc.

*Venendo al nostro tema, partiamo da un giudizio di massima sulla nostra economia. Come sta la Romagna? È in salute oppure è un territorio malato?*

La Romagna non è un territorio malato ma in buona salute. Lo dice il fatto che chiudiamo il 2023 con una crescita, che seppure solo dello 0,3% tuttavia è di segno positivo mentre tanti altri paesi europei sono in negativo. Uno 0,3% che consolida gli ottimi risultati del 2021 e 2022. Dunque nessun rimbalzo verso il basso, come ci si poteva aspettare, ma un consolidamento con ottime previsioni per il 2024, in particolare per la provincia di Rimini da cui ci si attende una crescita dell'1,5%. Direi che siamo in una buona situazione.

*La Romagna non è un territorio malato ma in buona salute. Lo dice il fatto che chiudiamo il 2023 in crescita*

*Dopo le recenti emergenze (Covid, Guerra in Ucraina, alluvione), si è assistito ad una reazione del nostro territorio importante. Rispetto ai rovesci climatici della primavera scorsa la reazione spontanea delle nostre genti, tra cui tanti giovani, è stata addirittura commovente per tutta Italia. Ma da un punto di vista del tessuto economico, nella sua complessità e quotidianità, la Romagna ha dato risposte adeguate negli ultimi anni? Vi sono stati elementi di eccellenza e quali invece sono le criticità?*

Per prima cosa va detto che le emergenze sono oramai fenomeni che torneranno a ripetersi, rispetto a cui dobbiamo essere pronti. Come si può facilmente osservare la situazione internazionale è in continua tensione e il cambiamento climatico comporterà ulteriori scompensi. Inoltre il nostro è un mondo sempre più connesso e dunque anche eventi lontani da noi, hanno ricadute sul territorio a noi più prossimo. Si deve aver chiaro che le emergenze non saranno più fatti straordinari

e dunque dobbiamo fare tutto il possibile per saperli affrontare.

### *Che fare dunque?*

In primo luogo occorre investire, sia sulle infrastrutture, sia sulla manutenzione ma anche per gli approvvigionamenti. Questo riguarda sia il pubblico che le imprese, le quali debbono avere una solidità capace di affrontare rovesci e cambiamenti.

Invece, dagli anni '90 fino al secondo decennio del duemila, abbiamo assistito a un calo degli investimenti nel pubblico. Tanto che il Debito pubblico italiano ha registrato un avanzo primario migliore di altri paesi europei, al netto degli interessi, ma questo a discapito degli investimenti. L'esperienza dimostra che invece con la ripresa degli investimenti, in particolare a partire dal piano Industria 4.0 in poi, l'Italia ha avuto uno slancio notevole.

### *La Romagna in questo trend di ripresa economica che ci ha descritto, che risultati ha avuto?*

La Romagna è un esempio virtuoso. Sul lato delle reti, dei sistemi di controllo del territorio ha avuto una infrastrutturazione e investimenti migliori rispetto ad altre aree, pur avendo una tassazione locale non particolarmente alta. Se invece devo trovare un punto di difficoltà, lo vedrei sul piano delle infrastrutture dei trasporti, in particolare le ferrovie, ancora non adeguate per le esigenze del nostro territorio.

### *Cosa occorre a suo parere perché le imprese sappiano trasformare difficoltà e criticità in opportunità?*

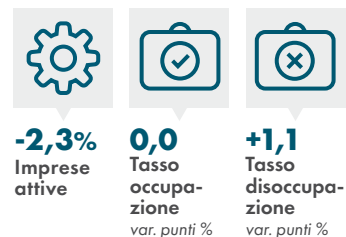
Occorre una forte attenzione al modello di business così da non andare fuori mercato. Malgrado noi non siamo monoculturali - abbiamo un ottimo mix di più settori economici - non è difficile uscire da un mercato in sempre più rapido cambiamento. In Romagna abbiamo eccellenze per quanto riguarda il Commercio

ed una grande forza nell'ambito dell'agricoltura, soprattutto nella filiera, nell'integrazione tra produzione, trasformazione e commercializzazione. Tuttavia anche in questi ambiti occorre ripensare il proprio modello di impresa a fronte delle nuove sfide. Lo stesso dicasi per il Turismo, dove occorre rivedere l'offerta in termini di dotazioni, caratteristiche, facilitazioni. Penso al grande cambiamento dato dall'informatizzazione dei servizi, fino

## Rapporto sull'economia Romagna 2023 e scenari

### PRINCIPALI INDICATORI ECONOMICI

Variazione % 2023-2022



### FLUSSO TURISTICO 2023



a giungere alla tanto dibattuta Intelligenza artificiale, ancora da acquisire in maniera più diffusa e capillare. Per attuare cambiamenti di questa portata occorre creare reti, in grado di sostenere gli investimenti.

*Ci può esemplificare alcuni di questi cambiamenti?*

Se esistono giganti come Amazon e eBay nel mondo dell'e-commerce, con cui non si può ovviamente competere, occorre però che le nostre aziende integrino nel loro punto vendita approcci più tecnologici e automatizzati. In agricoltura esistono forme di raccolta tramite droni oppure una gestione dell'irrigazione ottimizzata grazie ad informazioni satellitari relative al clima. Per il turismo, l'automazione può offrire tanto. Basti pensare alle forme di *check in* digitale e di accesso ai servizi interni all'hotel, dalla prenotazione al soggiorno. C'è un campo molto esteso su cui investire, per stare al passo delle trasformazioni in atto. Investimenti che però richiedono anche un cambiamento di concezione della gestione della propria azienda.

*Ci spieghi.*

Non è più tempo di appoggiarsi unicamente alle banche o al pubblico per gli investimenti. Occorre che le aziende acquisiscano un equilibrio finanziario, un approccio di finanza strutturato in forma adeguata alle esigenze di impresa. La banca, ovviamente, dovrà continuare a dare supporto ma è fondamentale che il circolante sia autofinanziato.

*Spesso ci si lamenta dei tassi troppo alti.*

In realtà non è questo il problema principale. Oggi l'Euribor si attesta al 3,9%, come tasso di riferimento. Con una inflazione che si va stabilizzando al 2% (obiettivo della BCE) è una quota del tutto comprensibile e rimarrà probabilmente tale.

Ma il concetto che intendo esprimere è che la prima risorsa di investimento per le aziende è l'ordine dei propri bilanci, la propria solidità e l'orientamento al rispetto dei parametri richiesta da un'economia moderna e trasparente. Si veda anche tutto il tema degli ESG (sostenibilità, investimenti in settori eticamente sensibili, ecc.), una dimensione sempre più importante.

Occorre insomma capire che l'impresa è un soggetto sociale che ha responsabilità di fronte all'intero paese, e questo senso di responsabilità va a beneficio di tutto l'indotto, di chi lavora in azienda e della società intera ma anche e soprattutto dell'azienda stessa che costruisce le condizioni di procedere sicura e solida.

*Non siamo una Silicon Valley, tuttavia, all'interno dei settori tradizionali, iniezioni di digitale possono dare opportunità enormi.*

*Una delle consuete difficoltà italiane è il rapporto tra tessuto sociale e istituzioni. Molto si è fatto per dare risposte nel recente passato da parte di governo e regione. Come valuta questa dimensione che risulta essere un punto importante affinché la nostra economia possa trovare slancio?*

È un momento di passaggio anche per la pubblica amministrazione. L'applicazione dell'Intelligenza Artificiale per la valutazione dei dati, in questo campo può essere davvero preziosa. Può migliorare in maniera enorme, rispetto alla formalità e lentezza a cui ci ha abituato la burocrazia, la quale se coglie questa opportunità può diventare un fattore positivo, di competitività. Wallmark, la più grande azienda del mondo, gestisce decine di migliaia di fornitori con l'AI. Pensiamo, dunque, al co-

dice degli appalti pubblici gestiti così. Oppure pensiamo alle applicazioni al processo normativo. Noi, come Camera di Commercio stiamo facendo sperimentazioni sul Registro delle imprese. Si tratta di una lettura da parte dell'AI sulla relazione dei bilanci depositati al Registro delle Imprese, da cui estrarre informazioni per dare risposte più affidabili, veloci e sicure, e permettere di far intervenire l'uomo solo per i casi più complessi, in cui occorre ragionare una maniera più ponderata.

*Può anche darci una visuale sul nostro territorio alla luce dei recenti dati che avete pubblicato? Che geografia ne esce?*

Noi siamo un territorio molto tradizionale incentrato su turismo, agricoltura, industria meccanica, moda. Non siamo una Silicon Valley o Singapore dove si produce tecnologia avanzata. Tuttavia all'interno di questi settori tradizionali, iniezioni di digitale possono dare opportunità enormi.

C'è anche un'abitudine dei soggetti della Romagna a dialogare e a trovare soluzioni comuni.

Abbiamo aziende straordinarie e siamo un territorio attraente. In provincia di Rimini c'è un saldo positivo, tra chi arriva e chi se ne va, di circa 2 mila persone ogni anno. Occorre far crescere questa capacità attrattiva, cogliendo le opportunità offerte dal digitale.

*In questo contesto il ruolo delle banche, in particolare delle Banche di Credito Cooperativo, è accresciuto o diminuisce?*

È ancora più importante. In particolare il Credito Cooperativo, rispetto alle grandi banche, ha le caratteristiche della prossimità alle piccole e medie imprese. Se hanno difficoltà a finanziare le grandi opere di Enel o Leonardo, però comprendono meglio di altri le esigenze delle imprese del territorio. In tal senso vedo un grande futuro, sia per le nostre imprese che per le banche di comunità.

# Pannelli solari in agricoltura

*Vantaggi e opportunità*



**Angelo Bernabini,**  
titolare di BMC S.r.l.

**Angelo Bernabini** è titolare dell'azienda **Società Agricola BMC S.r.l.** che si è di recente aggiudicata il bando **Parco Agrisolare** (finanziamenti per impianti fotovoltaici per l'autoproduzione e transizione energetica). Lo abbiamo contattato per farci raccontare le esigenze della sua azienda e quali risposte ha ottenuto con questa iniziativa.

*Angelo, da quanto tempo guida la sua azienda?*

L'Azienda BMC è attiva dal 1964 e nel tempo si è occupata di produzione di uova, avicoltura e polileria. Siamo a **Sala** e a **Bulgarnò** e attualmente abbiamo 185mila galline. Siamo dunque, per il settore, un'azienda medio-piccola.

*Quando ha pensato all'impianto di pannelli solari?*

Avevamo già pannelli solari a Sala, da tre anni, e grazie al bando Parco Agrisolare abbiamo esteso la produzione ecologica di energia anche a Bulgarnò. Abbiamo poi fatto un'ulteriore bando per potenziare Sala e stiamo attendendo la risposta.

*È importante per voi avere energia solare?*

Sì. **Non siamo ancora totalmente autosufficienti con i pannelli, però ci avviciniamo.** Possiamo inoltre così evitare la richiesta di oltre 100 kw dall'ente gestore della rete, evitando in tal modo complicazioni, come la costruzione di una cabina elettrica di media tensione.

*Come avete saputo dell'iniziativa?*

Lo abbiamo saputo dai nostri contabili e abbiamo colto l'occasione. Siamo stati seguiti dalla stessa azienda che è nostra committente. Poi ci siamo rivolti a **RomagnaBanca** per avere un finanziamento. Infatti, il bando finanzia i pannelli e le batterie di accumulo, mentre sono esclusi i lavori accessori (cabine, generatore, ecc.).

*Perché questa scelta dei pannelli? Vi ha spinto una sensibilità ambientale o un'esigenza economica?*

Entrambi i motivi. E meno male che l'avevamo! Con l'energia salita alle stelle, il peso delle bollette è stato meno rilevante.



*Grazie ai pannelli solari il peso delle bollette è stato meno rilevante, nonostante l'energia alle stelle*

# Novità in spiaggia

*Giovani all'opera per rinnovare le nostre spiagge grazie alla Legge 40*



**Viola Lombardi,**  
titolare di un chiosco sulla  
spiaggia di Bellaria

**Viola Lombardi** è la nuova titolare di un chiosco a spiaggia, situato lungo le spiagge bellariesi. Una bella storia di imprenditoria giovane e di rinnovamento che sarebbe stata impossibile senza gli aiuti economici offerti dalla **Legge 40**.

*Viola, come hai iniziato questa tua nuova attività?*

Con la **previsione del piano spiaggia** e i necessari investimenti, i vecchi gestori, presso cui lavoravo da quando ero studentessa, non intendevano proseguire. Oltre agli investimenti vi è, infatti, anche l'incertezza dei bandi, prorogati di un anno. A me questo lavoro è sempre pia-

ciuto molto e pur con tanta preoccupazione, mi sono buttata rilevando l'attività.

*Hai ricevuto incoraggiamento e aiuto in questa scelta?*

Devo dire che sono stati tutti molto collaborativi, a partire dai vecchi gestori, fino alla mia famiglia e mio marito. Ma questo non sarebbe stato sufficiente.

*Ovvero?*

La necessità di abbattere il vecchio chiosco per costruirne uno nuovo, a causa del nuovo Piano spiaggia del nostro Comune, imponeva un bell'investimento. Ho chiesto aiuto a **RomagnaBanca**, di cui sono cliente da sempre, e ho ricevuto, senza troppe formalità e **rapidamente**, un mutuo. Inoltre mi hanno suggerito la procedura per ottenere i finanziamenti della **Legge 40** che mi permette di alleggerire la rata del mutuo, che in parte (2,5%) è coperta grazie a Confidi.

*Il primo anno di attività ha confermato questa tua scelta?*

Sono molto contenta. Lavoriamo in 6 persone al chiosco e ho potuto superare ogni preoccupazione iniziale.

*Criticità?*

**I tempi per i permessi** e per i lavori spesso sono eccessivi e si rischia di non arrivare in tempo. Nulla da rilevare invece per quanto riguarda i finanziamenti. Il personale della filiale Cagnona, di cui ora posso dire essere amica oltre che cliente, addirittura spesso mi anticipava chiamandomi per primi rispetto alle varie necessità!

*Ho chiesto aiuto a RomagnaBanca e ho ricevuto, senza troppe formalità e rapidamente, un mutuo.*



# Innovare per aprire nuove strade

*Sempre in dinamismo per rispondere alle esigenze del mercato, il tacchificio Zanzani sta aprendo nuove linee produttive anche grazie alla legge Sabatini*

Il **Tacchificio Zanzani** di San Mauro Pascoli, rilevante azienda parte della fiorente attività calzaturiera della città, nel corso della sua storia si è sempre dimostrato pronto a mettere in atto iniziative di innovazione.

Abbiamo incontrato i coniugi Zanzani, Gian Paolo e Marina Calciolari, per capire come stanno preparando il futuro.

*Gian Paolo ci racconta come è nata la vostra azienda?*

L'attività esiste dal 1914 ed era una bottega artigianale di falegnameria. Mio nonno Germano produceva a mano zoccoli in legno e tutto quanto riguardava la falegnameria, persino eliche di aereo! Quando è partita l'attività calzaturiera qui a San Mauro abbiamo colto l'opportunità specializzandoci nella produzione di tacchi, comprando i macchinari necessari. A partire dal 1975 circa, siamo passati alla plastica, riconvertendo la produzione. Ora noi lavoriamo, per l'80%, per realtà esterne e serviamo tutti i principali brand della moda.

*Marina il vostro ultimo intervento di innovazione tecnologica è avvenuto utilizzando la Legge Sabatini. Ce ne parla?*

Abbiamo utilizzato per la prima volta la **legge Sabatini** nel 2019, allo scopo di mettere in atto una linea produttiva per lo stampaggio dei fondi (la base in gomma delle *sneakers*), e non solo dei tacchi. L'abbiamo successivamente utilizzata per un'ulteriore



Quattro generazioni guidano il Tacchificio Zanzani

innovazione, ovvero l'acquisto di una macchina di produzione degli stampi dei fondi, per essere sempre più performanti nella realizzazione dello stampo del fondo campione. Infine, abbiamo fatto una nuova richiesta, perchè stiamo pianificando una nuova linea produttiva per accessori e altri articoli in metallo. Il nostro obiettivo è diversificare per servire al meglio i nostri clienti e per aprire nuovi mercati.

*Sempre in movimento dunque. Gian Paolo è così?*

È stata fin dagli inizi la nostra vocazione. Siamo sempre alla ricerca delle soluzioni più tecnologiche e innovative, per essere in grado di accontentare la nostra clientela nei tempi compressi della moda. Il nostro ultimo fronte, però è un altro: la sostenibilità. Per questo abbiamo un impianto fotovoltaico che ci permette di essere autonomi a livello di consumo energetico.

*Siamo sempre alla ricerca delle soluzioni più innovative, per accontentare la nostra clientela nei tempi compressi della moda. Il nostro ultimo fronte, però è un altro: la sostenibilità.*

*Sempre con finanziamenti esterni?*

No, questo è un investimento con nostre finanze. Crediamo sia necessario sempre e comunque innovare per essere competitivi, sia con aiuti, dove è possibile, ma anche con sacrifici interni. L'azienda, inoltre, ha deciso di certificarsi secondo lo standard ISO 14001:2015 per tenere sotto controllo i propri impatti ambientali adottando un sistema di gestione.

*Un'ultima domanda, Marina. Come avete incrociato Romagna-Banca?*

È la nostra banca storica, di famiglia. Pertanto ci siamo rivolti a loro e ci hanno seguito in tutte le pratiche. La Sabatini in particolare, si è rivelata uno strumento di facile approccio.

# Opportunità per crescere

*Tante le possibilità di ottenere finanziamenti pubblici. Occorre tuttavia una guida sicura e spirito di intrapresa. RomagnaBanca vi offre una prima carrellata per potervi indirizzare alle filiali e definire il vostro percorso personalizzato*

Per attraversare il mare delle incertezze che l'attività di impresa implica e che in questi ultimi anni sono diventate sempre più incalzanti, le risorse ci sono. RomagnaBanca si pone come soggetto facilitatore

affinché clienti e soci possano accedere alle numerose opportunità. In queste pagine daremo un quadro sintetico di alcune tra queste, rimandando ad un dialogo personale in filiale per chiarimenti più specifici.

## Legge 40

*Agevolazioni interessanti per tutte le imprese locali del settore **turistico-alberghiero**.*



### SCOPO

Apportare ammodernamenti e miglioramenti sulle strutture ricettive. In Emilia Romagna è permesso alle imprese di finanziare anche attrezzature ed arredi mobili nuovi ed acquisto di aree ed immobili con finalità turistiche.

### INTERVENTI FINANZIATI

Su opere ubicate nel territorio della Regione Emilia-Romagna relative a:

- costruzione, ristrutturazione, riqualificazione di strutture ricettive, alberghiere, extralberghiere ed all'aria aperta;
- stabilimenti balneari, ristrutturazioni e/o ammodernamento ed accorpamento degli stessi, disciplinati dai piani comunali particolareggiati dell'arenile;

- punti di ormeggio fluviale e lacuale ed interventi di acquisto o adeguamento funzionale di imbarcazioni destinate ad attività turistico ricreativa;
- Realizzazione, ristrutturazione o riqualificazione di Servizi di centri per il benessere fisico (ATECO 96.04.10 – 96.04.20);
- Interventi di ristrutturazione e riqualificazione limitatamente a discoteche e sale da ballo;
- Interventi in ristoranti ed altri esercizi di ristorazione nei centri storici escluse le attività di cui ai codici ATECO 56.10.12 e 56.29.

### IMPORTI

Da 20mila a 1,875 milioni di euro. L'erogazione della agevolazione in conto interessi, fino al 3%, viene gestita attraverso le Confidi locali.

## Legge 41

*Contributi per le PMI fino a 40 dipendenti, esercenti l'**attività di commercio** nei centri storici e nelle aree urbane a vocazione commerciale, segmentazione turistica compresa.*



### SCOPO

Ammodernamento ed evoluzione degli esercizi commerciali.

### INTERVENTI FINANZIATI

- Acquisizione, costruzione, rinnovo, trasformazione ed ampliamento dei locali adibiti o da adibire all'attività d'impresa (escluso quindi l'acquisto del ramo d'azienda);
- Acquisizione, rinnovo ed ampliamento di attrezza-

ture necessarie per l'esercizio dell'attività d'impresa, ivi compresi mezzi di trasporto ad uso esterno ed interno. Ammesso solo parzialmente e comunque nell'ottica di un processo di miglioramento e di riqualificazione d'azienda l'acquisto di scorte.

### IMPORTI

Finanziamenti di norma fino a 100.000 euro con contributo calcolato in c/interessi fino al 4% erogato in unica soluzione all'impresa ad avvenuta rendicontazione delle spese.



## Agricoltura (Delibera Regionale 50 e Piano Regionale di Sviluppo Rurale) bandi fino al 30/05/2024

Contributi per PMI e Grandi Imprese anche in forma cooperativa in possesso dei requisiti di imprenditore agricolo, come definito dall'articolo 2135 del Codice Civile e già iscritti o in fase di iscrizione agli specifici registri di attività di impresa agricola.



### SCOPO

- Dotazione € 9,2mln per realizzazione/ampliamento attività agrituristiche
- Dotazione € 2mln per realizzazione/ampliamento fattorie didattiche
- Dotazione € 9mila per realizzazione/ampliamento attività enoturistiche

### INTERVENTI FINANZIATI

- 50% della spesa ammissibile per gli interventi nelle "Aree rurali con problemi di sviluppo"
- 45% della spesa ammissibile per gli interventi nelle "Aree rurali intermedie"
- 40% della spesa ammissibile per gli interventi nelle "Aree ad agricoltura intensiva e specializzata" e nelle "Aree urbane e periurbane"

Queste alcune tra le spese ammissibili:

- ristrutturazione e allestimento di locali e spazi esterni dedicati all'attività di fattoria didattica. I progetti saranno finanziati nel limite massimo di due locali coperti e di un bagno ad uso esclusivo degli utenti;
- acquisto di attrezzature e macchinari per l'attività didattica (solo beni inventariabili);
- spese generali e tecniche nella misura massima del 10% della spesa ammissibile sopraindicata;
- acquisto di attrezzature informatiche e di software per la gestione dell'attività.

### IMPORTI

Il contributo viene calcolato su un importo di spesa minima:

€ 20mila → per azione a;

€ 10mila → per azione c/e

fino ad un massimo di 200mila euro.

## Legge Sabatini 4.0 Industria e Artigianato

Contributi per PMI e Grandi Imprese anche in forma cooperativa in possesso dei requisiti di imprenditore agricolo, come definito dall'articolo 2135 del Codice Civile e già iscritti o in fase di iscrizione agli specifici registri di attività di impresa agricola.



### SCOPO

Incentivare la transizione delle PMI verso modelli più sostenibili, efficienti e tecnologici e dunque, tenuto conto che in Italia le PMI coprono il 90% delle aziende attive e assorbono oltre l'80% dell'occupazione, stimolare la ricerca di strumenti capaci di far crescere la crescita di produttività nazionale.

### INTERVENTI FINANZIATI

Contributo diretto in conto impianti alle PMI che intendono effettuare nuovi investimenti in beni strumentali integrato con:

- Fondo Centrale di Garanzia (copertura significativa del rischio di credito);
- misure fiscali rientranti nel Credito d'imposta 4.0 (permettono di maturare crediti d'imposta utilizzabili in compensazione e l'impianto agevolativo orientato alla transizione verso modelli di impresa sostenibili del cosiddetto "Green Deal").

### IMPORTI

Il finanziamento può coprire fino al 100% dei costi ammissibili dalla misura relativi all'investimento e l'azienda godrà di un contributo calcolato convenzionalmente su un finanziamento a 5 anni di importo uguale all'investimento e con un tasso d'interesse annuo pari al 2,75% per gli investimenti ordinari oppure al 3,575% per gli investimenti rientranti nella cosiddetta "Industria 4.0" e "Green".

Dal 1 gennaio 2022 le aziende vedranno inoltre il contributo erogato in un'unica soluzione per importi fino a 200mila euro, altra importante novità rispetto al passato dove le quote di contributo erano divise in annualità, potenziando ulteriormente lo strumento che già da inizio pandemia Covid-19 aveva reso fruibile il meccanismo di erogazione unica.

# Una umanità che viaggia a gonfie vele!

*Il convegno di sabato 16 marzo scorso ha descritto tante strade di protagonisti della nostra storia, lasciando una traccia di speranza nel cuore dei tanti ragazzi presenti*



18

"A gonfie vele!" è il tema sviluppato durante il tradizionale Convegno di marzo, svolto alla presenza di numerosi soci e di tanti studenti delle scuole superiori convenuti all'auditorium di San Patrignano. Per capire l'esatta inflessione del tema, occorre tenere presente quanto ben spiegato da **Sergio Gatti**, direttore di Federcasse e conduttore della mattinata. Si è trattato di una riflessione a più voci su ciò che è capace di resistere all'usura del tempo, tanto da rendere eterna un'esperienza che oltrepassa ampiamente i propri confini temporali. Ed ecco allora spiegata la presenza di **Beppe Carletti**, nella ricorrenza dei **60 anni dei Nomadi** di cui è stato fondatore, del poeta **Davide Rondoni**, nella ricorrenza dei **150 anni de I Promessi Sposi**, di **Gianfranco Angelucci**, regista e collaboratore di Federico Fellini, per i **50 anni di Amarcord**, del cardinale **Mauro Gambetti**, francescano chiamato dal papa a guidare numerose opere tra cui la *Fabbrica di San Pietro*, a ricordare i **10 (oramai 11) anni del pontificato di papa Francesco** ed infine **Barbara Boncompagni** e **Lorena Bianchetti**, rispettivamente autrice e conduttrice televisive, per i **100 anni della radio** ed i **70 della televisione**.

Richissimi gli spunti offerti dai relatori a partire dal **cardinale Gambetti**, che tuttavia preferisce essere chiamato *fra' Mauro*, e che ha individuato nella sottolineatura della propria fragilità, del sentirsi tutti bisognosi e poveri, la radice del pontificato di papa Bergoglio. Una insistenza che fa sentire il

papa uno di noi e che deve rendere ognuno disponibile ad accogliere la misericordia di Dio, la quale - come richiama continuamente il papa - precede la stessa nostra miseria, già accolta e salvata. Gambetti è peraltro l'anima del *Meeting della fratellanza* che nella sua seconda edizione che si svolgerà a breve ha scelto come tema l'espressione *Be Human*, sollecitando la ricerca di ciò che ci rende veramente uomini.

**Gianfranco Angelucci** ha descritto magistralmente l'opera di Fellini, su cui svolse la tesi di laurea grazie al suo docente di arte che lo indirizzò sul regista riminese, individuandolo come il più grande artista del Novecento. Angelucci ha richiamato i grandi personaggi dei film di Fellini, partendo da *Amarcord* e soffermandosi poi sul tema centrale del film *La strada*: Gelsomina ha un compito, come tutti noi, unico e irripetibile, e trova dunque in questo, al di là della condizione misera in cui si trova a vivere, una dignità infinita, proprio perché unica.

**Barbara Boncompagni** ha delineato i cambiamenti della radio e della tv in questi lunghi decenni ed ha ricordato la grande sperimentazione del padre, autore di trasmissioni radiofoniche che hanno fatto la storia, quali *Bandiera gialla* e *Alto gradimento*, la cui caratteristica principale era l'improvvisazione. Rispetto ai format di oggi, Barbara richiama il valore della preparazione, dell'originalità e della creatività.

Card. Mauro Gambetti



Barbara Boncompagni



Gianfranco Angelucci



Beppe Carletti



**Lorena Bianchetti**, conduttrice televisiva e protagonista di tante trasmissioni di successo, ha raccontato alla platea quanto il pontefice, da lei - prima in assoluto - intervistato in uno studio televisivo, ha risposto ad una sua domanda. Prima di intervistarlo gli chiese, "Santità di cosa deve parlare la televisione?" E la risposta, semplice e decisiva: "Dell'umanità, Lorena. L'umanità!". Di qui il suo tentativo di entrare nella vita delle persone, guardare negli occhi i suoi ospiti, pensare al cuore di chi ascolterà il suo lavoro.

**Davide Rondoni** ha delineato il nesso profondo tra l'opera di Manzoni e il luogo che ha ospitato il convegno - San Patrignano - chiedendosi, seguendo il Manzoni, cosa dia valore alla vita. Domanda lancinante se posta in particolare di fronte ai guai che "non ci siamo mica cercati", come dice Lucia, nelle ultime pagine dei *Promessi Sposi*. E la risposta la trova proprio nella profondità di questa domanda, nella "dismisura" in cui è immerso l'uomo, posto di fronte ad un'alterità che è mistero, quell'alterità o dismisura che dà vita a grandi opere proprio come San Patrignano. Inoltre Davide regala al pubblico una sua stupenda poesia, improvvisata in occasione dell'incontro in mattinata con un ragazzo dello staff di San Patrignano e di cui riportiamo un passo.

**Beppe Carletti** richiama la nascita della storica band, ancora attiva, dei Nomadi, e il suo incontro

con Augusto Daolio. Dalla miseria della loro gioventù alla fondazione a 16 anni dei Nomadi, si snoda un racconto toccante di altri tempi, di sacrifici, da cui è nata l'intensità della musica del famoso gruppo musicale che annovera fans fedelissimi e che per primo ha lanciato la musica d'autore, interpretando le canzoni di Francesco Guccini.

Non poteva mancare un'esibizione musicale a cui si sono aggiunte altre sorprese, come l'"incursione" di una docente, Paola, sulla necessità di non ridurre i giovani a un numero, di una giovane socia della banca, Michela Giambi, che ha annunciato la costituzione del gruppo dei giovani soci. E non si può non citare il video del saluto del Presidente Mattarella al Credito Cooperativo, in cui richiama i valori che esso porta.

Un Convegno che ha il sapore di una festa, di una celebrazione di valori e di umanità.

Un'umanità che non si dissolve e che viaggia ancora oggi tra i flutti della storia, con il vento in poppa e a gonfie vele.

*La poesia è la droga  
che mi ha benedetto  
la fronte  
Incatenato il cuore  
alla libertà  
e alla sua fonte  
Cercala con tutta  
la dolcissima foga  
La pazienza  
che attraversa la vita  
e cerca in te per te  
l'orizzonte*

- Davide Rondoni

# Le luci che accendono la vita

*Lorena Bianchetti, "guerriera disarmata", conduce la sua battaglia perché nella televisione trovino spazio le tante luci che possono costruire un futuro migliore*



Lorena Bianchetti

Lorena Bianchetti, ospite del convegno di RomagnaBanca di sabato 16 marzo scorso, è nota conduttrice e autrice televisiva. Conosciuta ai più per essere il volto delle principali trasmissioni RAI di carattere religioso, tra cui *A Sua immagine*, in realtà la sua attività spazia anche su format più leggeri quale *Mi presento ai tuoi*. È stata anche la prima donna ad intervistare un pontefice negli studi televisivi, avendo avuto come ospite papa Francesco durante una puntata di *A Sua immagine* nel 2022.

Dopo il convegno l'abbiamo raggiunta sul palco per approfondire con lei il tema della comunicazione.

*A partire dalla sua esperienza, qual è il punto critico oggi della comunicazione?*

Troppo spesso si perde il senso e la consapevolezza della dignità della persona. La persona non è uno strumento per fare profitto, per aumentare l'ascolto. Questo distorce il compito della televisione. Lo spettatore non è un consumatore ma innanzi tutto un cittadino, una persona. Se non parte dalla televisione uno stile comunicativo sano, perdiamo una grande opportunità

per la costruzione del nostro futuro. Le parole possono costruire o distruggere e in un tempo di guerre e di violenza, dobbiamo rispondere con la costruzione del bene, con la promozione della persona umana. C'è una violenza verbale molto preoccupante che non ci fa onore ed è un sipario aperto per una escalation che poi porta alla violenza nei rapporti. È in gioco un problema culturale importante.

*È il senso delle parole che va recuperato?*

Il senso delle parole, dell'umanità, dei sentimenti. Penso alle mamme di questi soldati, sia Ucraini che Russi, così come dei mercenari. La vita umana non è standardizzata per appartenenza geografica. Noi siamo figli di questa terra, uguali nella dignità. Questa spinta alla sopraffazione mi preoccupa molto. È una sopraffazione voluta da alcuni potenti ma che si riversa nel quotidiano, come fosse un virus.

*Come vincere, allora, questa situazione?*

Io devo ai miei genitori la trasmissione di un forte desiderio di servire il bene, un desiderio che

viene prima di tutto. Anche intervistando il papa, non ho avvertito questa come una medaglia ma mi sono sentita onorata di essere al servizio delle persone, in un'occasione dove si poteva dare risalto a tematiche spesso non affrontate e che possono dare prospettive di vita, come altrimenti raramente si ascolta. Devo dire che avverto questo compito anche nelle trasmissioni di alleggerimento. Non è meno importante. In un tempo in cui tanti si sentono strateghi e politologi, penso che vada recuperata anche una dimensione della vita leggera ma non superficiale.

*In che modo la leggerezza può non essere superficiale?*

Promuovendo, anche con il sorriso, quel bene a cui facevo riferimento prima. Anche ridendo e creando situazioni di serenità, occorre avere sempre rispetto dell'altro.

*Del Convegno di questa mattina quale aspetto pensa possa contribuire a costruire quel bene di cui ci diceva prima?*

Ci sono stati tanti spunti e testimonianze. Molto spesso le anime belle sono attrazione e il male vuole soffocarle. Nel mio libro, *"Una guerriera disarmata"*, scrivo che nel buio una candela accesa brilla e per questo dà enorme fastidio al buio, perché svela che è buio e perché può accendere tante altre candele. Per cui è una lotta: il buio vuole soffocare quelle luci che possono accendere la vita. Dobbiamo dare spazio a queste luci, come questa mattina e come anche si dovrebbe fare sempre in televisione.

## Tornei di Briscola e Maraffone



Premiazione Torneo di Briscola



I tradizionali ceci tostati

Il gioco delle carte non solo è sempre stata un'antica passione della nostra terra, ma anche l'occasione per esprimere il valore della convivialità, dello stare assieme e, dunque, di quella dimensioni di comunità, un tempo spontanea ed oggi da riscoprire.

Questo il senso dei tornei di Briscola e di Maraffone organizzati da RomagnaBanca e che, come ogni anno, hanno segnato il tutto esaurito.

Partiamo dal **32° Torneo "Briscola di Sant'Antonio"** a coppie, svolto il 16 e 17 gennaio scorso presso la Villa Torlonia a San Mauro Pascoli.

Ben 128 gli iscritti, segno di un forte desiderio di ritrovarsi, desiderio che si realizza grazie ai momenti ispirati alla tradizione romagnola che RomagnaBanca Credito Cooperativo promuove ogni anno.

L'ambito trofeo di Romagna *la Caveja* è andato alla coppia Enzo Battistini - Ernesto Alvaro Gasperini di Sala di Cesenatico che hanno vinto il torneo. Secondi classificati: Erio Della Pasqua e Giuseppe Buda rispettivamente di Savignano e San Mauro Pascoli.

Le coppie eliminate al primo turno hanno dato vita al Torneo di "consolazione" vinto da Sanzio Magnani di Savignano in coppia con Luigi Rossi di San Mauro Pascoli, i quali in finale hanno avuto la meglio all'ultimo giro di carte su Massimo Barilli e Angelo Torroni rispettivamente di Savignano e Santarcangelo di Romagna. Premi, cesti e salumi sono andati a sedici giocatori di briscola classificati entro i primi otto. Le due serate sono trascorse all'insegna della convivialità, caldo vin brulé, ciambella, ciccioli e ceci tostati sulla piastra offerti a tutti i presenti.

21



Premiazione Torneo di Maraffone



I vincitori Carlo Vallorani e Piero Borghesi

Presso la Sala "Fulgor" della Parrocchia di Sant'Egidio Abate Gambettola, il 2 febbraio 2024 si è svolto invece il **25° Torneo di Maraffone**, vinto dalla coppia Piero Borghesi - Carlo Vallorani di Sala di Cesenatico, a cui sono andati il trofeo *la Caveja* e prodotti tipici locali.

Le altre coppie premiate sono: Duilio Balestri-Mauro Foiera di Gambettola (secondi), Adriano Bianchi-Osvaldo Alvisi di Roncofreddo (terzi) e Tiziano Torelli-Giovanni Torelli di Cesenatico (quarti).

Le coppie eliminate dal Torneo principale, dopo i gironi "a figure", hanno dato vita al Torneo di "consolazione" che ha visto sul gradino più alto del podio la coppia Enzo Ferri e Mauro Cola di Bellaria Igea Marina premiati con un prosciutto ciascuno, secondi Mario Maggioli e Leopoldo Rinaldi di San Mauro Pascoli, terzi Loredana Morri - Pierpaola Lasagni di Savignano e quarti classificati Claudio Paganelli e Filippo Pasolini di Gambettola. Per loro cesti con salumi vari.

I 100 partecipanti hanno potuto gustare durante la serata, oltre alla reciproca compagnia, un buffet preparato dai volontari della Parrocchia Sant'Egidio Abate di Gambettola, sempre molto ospitali.

## “Paròli”: il dialetto in palcoscenico

Premiazioni con consegna del trofeo “La Melagrana d’argento”



Si è svolta dal 23 gennaio al 7 marzo la 24° Rassegna “Paròli – dialetto in palcoscenico”. Otto serate nei teatri di Bellaria, Cesenatico e Savignano, all’insegna dell’allegria, del divertimento e della riscoperta di uno degli aspetti più caratteristici e tradizionali di un territorio: il dialetto.

Martedì 12 marzo, nel corso della Festa in Romagna al Palacongressi di Bellaria, è stata premiata la Compagnia di Santarcangelo di Romagna *La Mulneta* per “Mezabota e la quistion de su didoun” due atti della compagnia, con “La Melagrana d’argento”, simbolo del Credito Cooperativo, avendo ottenuto il punteggio maggiore dai Soci e familiari i quali, al termine di ogni rappresentazione, hanno avuto la possibilità di esprimere il loro voto.

## Festa in Romagna



Martedì 12 marzo presso il Palacongressi di Bellaria, si è svolta la “Festa in Romagna”, una serata che RomagnaBanca ha offerto a Soci, clienti e familiari condotta da Sgabanaza, con la partecipazione di Mercadini Roberto, attore teatrale, scrittore e youtuber italiano e il concerto di “Moreno il Biondo & Orchestra Grande Evento” che si è esibita in omaggio a “RomagnaMia” che compie 70 anni e al ballo romagnolo.

Durante la serata, come si diceva nell’articolo precedente, è stato consegnato il Premio “La Melagrana d’argento” alla migliore compagnia della rassegna “Paroli - dialetto in palcoscenico”.

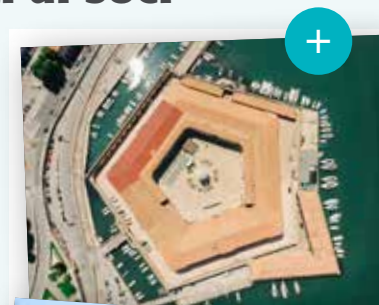
## Un calendario ricco di eventi dedicati ai soci

### GITA SOCI DI PRIMAVERA

Nell’ambito delle iniziative riservate ai soci, RomagnaBanca propone **sabato 20 e domenica 21 aprile** la tradizionale gita di primavera. Le mete scelte per quest’anno saranno **Ancona** e **Fossombrone** e prevedono il pranzo insieme presso un ristorante. Per agevolare un momento di socialità così significativo, RomagnaBanca ha riservato al socio e al familiare accompagnatore, personalmente presenti, una quota agevolata di partecipazione alla gita.

### TREKKING NELL’APPENNINO

Immersi negli splendidi paesaggi dell’Appennino, RomagnaBanca propone un trekking lungo l’itinerario naturalistico che porta al **Castello di Rocchetta Mattei**. La gita, consigliata a chi è abituato a camminare, si svolgerà nella giornata di **sabato 11 maggio**. È previsto il pranzo al sacco. Anche in questo caso RomagnaBanca riserverà al socio e al familiare accompagnatore, personalmente presenti, una quota agevolata di partecipazione.



**IN GITA CON I GIOVANI SOCI ROMAGNABANCA**

Il "Gruppo Giovani Soci RomagnaBanca" invita tutti i Soci under 35 a un'esclusiva giornata primaverile da trascorrere insieme, in bicicletta per un tour nel parco naturale dei **Colli Euganei**, cuore verde del Veneto, **sabato 11 maggio 2024**. Accompagnati da un'appassionata guida naturalistica, l'itinerario costeggerà vie fluviali, oasi naturali, toccando il borgo di **Arquà Petrarca**, la città murata di Monselice sino al Castello di Lospida. Pranzo al sacco in agriturismo locale per rilassarsi e gustare prelibatezze locali. Per i giovani Soci RomagnaBanca under 35 e un accompagnatore la quota è agevolata.



**SOCI IN FESTA**

L'Assemblea Ordinaria dei soci si svolgerà **domenica mattina 5 maggio 2024** presso il **Palacongressi di Bellaria**, seguita nel pomeriggio, a partire **dalle ore 16.30**, presso la **Villa Torlonia a San Mauro Pascoli**, da **"Soci in festa"**, evento dedicato ai soci e ai loro familiari. A tutti i soci sarà spedito l'invito per prenotarsi e ritirare i buoni consumazione presso gli sportelli della banca, dal 26 aprile al 3 maggio. I soci presenti ai lavori assembleari, riceveranno ulteriori buoni consumazione da utilizzare durante la festa.

I soci con i loro famigliari potranno così passare un pomeriggio, tra natura e storia, nello splendido contesto della Villa Torlonia, arricchito dai suoni e dall'entusiasmo dell'**Orchestra Mirko Casadei**.

Immaneabile il tradizionale menù romagnolo con piadine farcite, porchetta, pesce fritto, a completare un pomeriggio significativo e piacevole per chi avrà desiderio di ritrovarsi con vecchi e nuovi amici.



**INCONTRO PRE ASSEMBLEARE**



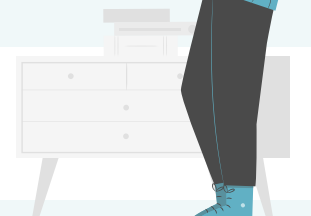
Tutti i soci sono invitati ad un incontro aperto a tutta la base sociale per promuovere la partecipazione attiva dei Soci e stimolare un confronto diretto con gli Amministratori e con la Direzione, in preparazione all'Assemblea Ordinaria prevista in seconda convocazione per il 5 maggio 2024.

Il Consiglio di Amministrazione ha fissato l'appuntamento per le ore 20,45 di mercoledì 24 aprile a San Mauro Pascoli presso il Teatro di Villa Torlonia.

Nel corso dell'incontro verranno illustrati e commentati in anteprima i dati economici, patrimoniali, finanziari e i risultati del bilancio sociale di RomagnaBanca Credito Cooperativo. Ampio spazio avranno le domande e le riflessioni di interesse dei Soci.



*Inquadra il QR code e consulta il calendario completo degli eventi di RomagnaBanca dedicati ai Soci*





# Soci in festa

5 MAGGIO 2024 | ORE 16.30  
VILLA TORLONIA SAN MAURO PASCOLI (FC)

**Mirko Casadei**  
**"Orchestra Casadei"**  
*in concerto*

Prenotazione  
dal 26 aprile  
al 3 maggio

Ingresso riservato ai Soci  
e familiari di Romagnabanca.